Libero Consorzio Comunale di Trapani

Città di Castelvetrano

Selinunte

III DIREZIONE ORGANIZZATIVA
SERVIZI AL CITTADINO

****

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 743 DEL 10 DIC. 2018

Oggetto: PRESA D'ATTO – Bando di accreditamento per l'Istituzione di un Albo degli Enti/Cooperative Sociali/Associazioni, per la fornitura di prestazioni di Assistenza all'Autonomia ed alla Comunicazione nelle scuole, in favore di alunni con disabilità e relativo disciplinare.

	Uffici destinatari	data	Firma ricevuta
1	Commissione Straordinaria		on line
2	Albo Pretorio		on-line
3	Servizi di coordinamento. III Direzione		
4	Registro unico delle Determinazioni		

Castelvetrano, 10/12/2018

COMUNE DI CASTELVETRANO – SETTORE SERVIZI AL CITTADINO

Assunto impegno n.	del
Sull'intervento	n.
Cap. P.E.G.	n.
Fondo Risultante	€
Imp. Precedente	€
Imp. Attuale	€
Disp. Residua	€
IL RESPONSABILE	

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi dell'art. 6 bis della Legge 241/90, dell'art. 5 della L. R. 10/91, del regolamento Comunale di organizzazione e delle norme per la prevenzione della corruzione e dell'illegalità, propone l'adozione della seguente Determinazione, di cui attesa la regolarità e correttezza del procedimento svolto per i profili di propria competenza, attestando contestualmente, la insussistenza di ipotesi di conflitto di interesse.

PREMESSO che:

- con Deliberazione della Commissione Straordinaria, con i poteri e le attribuzione della G. M. (nominata con D.P.R. del 07/06/2017) n° 149 del 07 agosto 2018, è stata rideterminata la struttura organizzativa dell'Ente;
- con Determina della Commissione Straordinaria, con i poteri e le attribuzioni del Sindaco, n° 29 del 29/08/2018, viene conferito, *sino alla data del 31/12/2018, l'Incarico di Responsabile della Direzione III - Servizi al Cittadino alla Dott.ssa Anna Loredana Bruno;*
- con Determinazione dirigenziale n. 605 del 10/10/2018 sono stati individuati i responsabili delle U. O. con l'attribuzione dei carichi di lavoro della III Direzione;
- con Determinazione dirigenziale n. 735 del 07/12/2018 è stato nominato il Responsabile Unico del Procedimento (RUP) per il Servizio di assistenza all'Autonomia e Comunicazione;
- con Determinazione dirigenziale n. 734 del 06/12/2018 si è provveduto all'impegno di spesa relativamente all'erogazione del servizio di Assistenza all'Autonomia e alla Comunicazione;

VISTO l'art. 13 comma 3 L. n.104 del 92 legge quadro per l'assistenza e l'integrazione sociale e i diritti delle persone disabili;

VISTA la circolare Ministeriale n. 3390 del 30/11/2011- per l'espletamento dei servizi di assistenza all'autonomia e alla comunicazione in favore di alunni con disabilità;

PRESO ATTO dei Piani Educativi Individualizzati (PEI) trasmessi, redatti dai Gruppo di Lavoro Integrato per l'handicap (GLH) congiuntamente alla NPI dell'ASP TP – Distretto di Castelvetrano;

VISTA la necessità di espletare il servizio in favore degli alunni con disabilità, residenti nel Comune di Castelvetrano, frequentanti le scuole primarie e secondarie di primo grado. Anno scolastico 2018/2019;

RITENUTO necessario procedere alla presa d'atto dell'Avviso predisposto per l'erogazione del servizio di cui all'oggetto, che si allega al numero "1" congiuntamente ai sub-allegati 2 - 3– A –B –C – D – E, parti integranti e sostanziali del presente atto;

VISTA la necessità, inoltre, di istituire l'Albo degli Enti, dopo il regolare accreditamento, per l'erogazione del servizio di cui all'oggetto;

ACCERTATA la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, secondo quanto previsto dall'art. 147 bis e 49 del D. Lgs. n. 267/00, così come modificato dall' art. 3 del D.L. n 174/2012;

VISTA la legge 104/92;

VISTO il vigente Statuto comunale;

VISTO il D. Lgs. 267/00 del TUEL;

PROPONE

Per le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono ripetute e trascritte:

1. **PRENDERE ATTO** dell'avviso di cui al numero "1" congiuntamente ai sub-allegati 2 – 3 – A – B –C – D – E, parti integranti e sostanziali del presente atto;
2. **PROVVEDERE** all'Istituzione dell'Albo degli Enti accreditati, dopo la valutazione delle istanze pervenute;
3. **PUBBLICARE** l'avviso di cui al punto precedente, con tutti gli allegati per darne la massima diffusione;

4. **ACCERTARE** la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, secondo quanto previsto dall'art. 147 bis e 49 del D.Lgs n 267 del 18.08.2000, così come modificato dall' art. 3 del D.L. n 174/2012;

Il Responsabile Unico del Procedimento
Dott. Giuseppe Martino

Il Responsabile del Procedimento
Sig.ra Antonina Lipari

IL RESPONSABILE DELLA III DIREZIONE ORGANIZZATIVA

- **VISTA** la proposta del Responsabile del procedimento;
- **ATTESTANDO** contestualmente, l'insussistenza di ipotesi di conflitto di interesse;

D E T E R M I N A

- **DI APPROVARE** integralmente la proposta di cui sopra che qui si intende riportata.
- **DI DISPORRE** la pubblicazione della presente Determinazione in "Amministrazione Trasparente" e nella sezione "Bandi e Avvisi" del sito istituzionale di questo Ente.

Il RESPONSABILE DELLA III DIREZIONE ORGANIZZATIVA
Dott.ssa Anna Loredana Bruno

FINANZIARI E CONTABILI

Il sottoscritto, Responsabile del Servizio Finanziario, appone il visto di regolarità contabile e copertura finanziaria ai sensi degli artt. 49, 147/bis e 184 del D.lgs 18 agosto 2000, n. 267

CASTELVETRANO, _____

IL Responsabile della X Direzione
Finanziaria e Gestione delle Risorse
Dott. Mariano D'Antoni

PUBBLICAZIONE

Copia del presente è stata pubblicata all'Albo dell'Ente dal _____ e così per 15 giorni Consecutivi.

Registro pubblicazioni n° _____

IL RESPONSABILE DELL'ALB

Copia conforme all'originale

Castelvetrano, _____

All. "1"

Regione Siciliana
Libero Consorzio Comunale di Trapani

Città di Castelvetrano

Selinunte

III DIREZIONE ORGANIZZATIVA

SERVIZI AL CITTADINO

♦♦♦♦♦

AVVISO PUBBLICO

Bando di accreditamento per l'istituzione di un albo degli Enti/Cooperative Sociali/Associazioni, per la fornitura di prestazioni di Assistenza all' Autonomia e alla Comunicazione in favore di alunni con disabilità, residenti nel Comune di Castelvetrano, frequentanti le scuole dell' infanzia, primarie e secondarie di primo grado - Anno Scolastico 2018/2019.

- Visto l'Art. 13 comma 3 L. n. 104 del 92 legge quadro per l'assistenza e l'integrazione sociale e i diritti delle persone disabili.
- Visto il DPR 24 Luglio 1977 n. 616 artt. 42-45.
- Vista la Circolare Ministeriale n. 3390 del 30/11/2011.
- Vista la Circolare n. 3 del 7/03/2005 dell'Assessorato della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro.
- Vista la Legge n. 328/2000.
- Vista la Circolare n. 584/2005.
- Vista la L.R. 68/81.
- Vista la delibera n. 32 del 20 gennaio 2016 dell' Autorità Nazionale Anticorruzione - "Linee guida per l' affidamento di servizi a Enti del terzo settore e alle cooperative sociali".

SI RENDE NOTO

Che è possibile presentare istanza per l'iscrizione all'Albo dei soggetti accreditati per l'espletamento dei **Servizi di Assistenza all'Autonomia e alla Comunicazione in favore di alunni con disabilità, residenti nel Comune di Castelvetrano ; frequentanti le scuole dell'infanzia, le scuole primarie e secondarie di primo grado - Anno scolastico 2018/2019.**

L'obiettivo che l'Amministrazione intende conseguire attraverso questo avviso pubblico è quello di garantire il diritto allo studio e all' integrazione scolastica agli alunni con disabilità, mediante la consegna all'utente (ovvero al genitore o l'esercente la potestà genitoriale), di un *voucher* avente ad oggetto la prestazione connessa ai servizi di cui al presente avviso ossia l'assistenza all'autonomia e alla comunicazione e le prestazioni accessorie che l'Ente iscritto all'Albo intende offrire a vantaggio dell'utente medesimo.

Servizi oggetto dell'accreditamento

L'accreditamento ha per oggetto il seguente servizio

1) **Servizio di Assistenza per l'Autonomia e la Comunicazione** personale in favore di alunni disabili fisici, psichici e sensoriali, in possesso della certificazione di cui alla legge 104/92 art. 3 comma 3 e s.m.i.

Le caratteristiche del servizio devono rispondere alle finalità di garantire il diritto allo studio delle persone disabili ed al loro inserimento nelle strutture scolastiche e devono, pertanto, ottemperare a quanto esplicitato dalla Circolare Ministeriale n. 3390 del 30/11/2001 che attribuisce e definisce compiti e funzioni in merito all'assistenza scolastica relativamente alle scuole, agli Enti Locali, e alle A.S.P.; le prestazioni oggetto del presente accreditamento sono quindi orientate a realizzare servizi di integrazione scolastica attraverso la concertazione e collaborazione dei vari soggetti istituzionali nelle rispettive aree di competenza. Il servizio di assistenza per l'autonomia e la comunicazione sarà reso durante le ore scolastiche, per ciascun soggetto disabile, sia che esse si svolgono nella sede della scuola, sia fuori di essa, come nella ipotesi di visite d'istruzione, manifestazioni culturali o altro secondo le esigenze di ciascun alunno e come concordato con la scuola e la famiglia.
Il numero dei soggetti assistiti potrà sempre subire variazioni in più o in meno in base alle richieste dei Dirigenti Scolastici ed in funzione dell'effettiva disponibilità dei fondi prevedendo eventualmente anche la variazione delle ore assegnate dai singoli Piani Educativi Individualizzati (PEI).

2) **Valore del voucher per l' Assistenza all'Autonomia e alla Comunicazione**

Il valore orario unitario di un voucher risulta pari ad € 15,00 inclusa IVA e non è definibile in frazioni di intervento inferiore ad un'ora. La tariffa di cui sopra è onnicomprensiva dei servizi meglio elencati nell'art. 4 del disciplinare allegato "2", senza che il soggetto abbia a pretendere dall'Amministrazione Comunale nuovi o maggiori compensi. Essa comprende i costi del personale nel rispetto del C.C.N.L. di riferimento, i costi di gestione e di sicurezza.
Gli assistiti potranno beneficiare fino ad un massimo di n. 15 voucher settimanali per 5 giorni alla settimana coincidenti con le giornate di frequenza scolastica e con le ore assegnate nel PEI.
Il numero dei voucher può essere aumentato a seconda del PEI ferma restando la disponibilità finanziaria del Comune.

3) **Modalità di scelta**

L'Ente accreditato sarà scelto liberamente dagli utenti, anche sulla base di proposte migliorative offerte da ogni singolo ente accreditato redatte in conformità al modulo predisposto (All. D) parte integrante e sostanziale del presente avviso.

4) **Soggetti ammessi al Bando**

Possono presentare domanda di accreditamento:
a) Gli Enti / Associazioni ed organizzazioni no profit;
b) Le Cooperative Sociali di cui alla lettera a) della legge 381/91 e loro consorzi.

I soggetti di cui alle lettere a) e b) devono essere in possesso delle necessarie competenze tecniche ed organizzative per la gestione del servizio di Assistenza all'Autonomia e alla Comunicazione e iscritti ai sensi della L.R. 22/86 all'albo per la sezione disabili, o ad altro albo a carattere Comunitario, Nazionale o Regionale con caratteristiche simili.
Qualora l' Albo non presenti l'apposita tipologia, l'ente dovrà essere in regola con la normativa di riferimento del servizio per cui richiede l' accreditamento e possedere le relative abilitazione a funzionare.

5) **Requisiti Minimi di Accreditamento**

L'Ente dovrà produrre la seguente documentazione:

a) **DOMANDA DI ISCRIZIONE ALL' ALBO DI ACCREDITAMENTO** sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente. Nel caso di concorrente costituito da Associazione Temporanea o Consorzio non ancora costituito, la domanda deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno la predetta associazione o consorzio. Alla domanda deve essere allegata la copia fotostatica di un documento di identità del/dei sottoscrittore/i, in corso di validità. La domanda può essere sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentante ed in tal caso va trasmessa la relativa procura. Alla domanda dovrà essere allegato il modello "B" firmato per accettazione dal legale rappresentante.

b) **DICHIARAZIONE** sostitutiva ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 con la quale il concorrente dichiara assenza delle cause di esclusione di cui all'art. 80, del Decreto Legislativo 50/2016 nei confronti del legale rappresentante e di altri soggetti che ricoprono cariche sociali.

c) **DICHIARAZIONE** di accettazione delle clausole contenute nel protocollo Unico di legalità di cui alla Circolare n. 593 del 31/01/2006 dell'Assessorato Regionale LL. PP. come da modello allegato "C".

- **Per gli Enti / associazioni ed organizzazioni no profit** – iscrizione all'Albo Regionale ex art. 26 L.R. 22/1986 nella sez. "disabili"
- **Per le cooperative sociali di cui alla lettera a) della legge 381/91 e loro consorzi** – iscrizione alla CC. IA. A competente per Territorio dal quale risulta l'attività svolta che dovrà essere inerente all'oggetto della gara;
- **Per i soggetti di cui ai precedenti punti aventi sede legale in altri Regioni** – iscrizione all'apposito Albo Regionale, ove previsto, specificando la Regione di riferimento.

d) **Requisiti specifici**

- Possesso della certificazione di qualità UNI EN ISO 9001 – 2001 riferiti ai servizi in favore ai disabili;
- Nel caso di raggruppamento i requisiti di cui sopra dovranno essere posseduti da tutti gli Enti del raggruppamento.

Modalità e termini di presentazione delle istanze

Gli Enti interessati potranno presentare istanza di partecipazione al bando su apposito modulo fornito dagli uffici della III Direzione Organizzativa - Servizi al Cittadino di questo Ente o scaricandolo dall'Home Page del sito istituzionale All. "A".

Le istanze di partecipazione dovranno pervenire all'Ufficio di Protocollo del Comune di Castelvetrano improrogabilmente entro ed non oltre il termine perentorio del **giorno 28 Dicembre 2018** pena l'esclusione, in busta chiusa e sigillata.

All'esterno della busta, contenente l'istanza di partecipazione e la relativa documentazione alla stessa allegata, oltre al mittente dovrà essere apposta la seguente dicitura:

Bando di Accreditamento per l'istituzione di un elenco degli Enti/Cooperative Sociali/Associazioni, per la fornitura di prestazioni di Assistenza All'Autonomia e alla Comunicazione in favore degli alunni con disabilità, residenti nel Comune di Castelvetrano, frequentanti le scuole primarie e secondarie di primo grado - Anno Scolastico 2018/2019.

Castelvetrano, 10/12/2018

Il Responsabile Unico del Procedimento
F.to Dott. Giuseppe Martino

Il Responsabile della III Direzione Organizzazione
F.to Dott.ssa Anna Loredana Bruno

All. "2"

Regione Siciliana
Libero Consorzio Comunale di Trapani

Città di Castelvetrano

Selinunte

III DIREZIONE ORGANIZZATIVA

SERVIZI AL CITTADINO

◆◆◆◆◆

DISCIPLINARE DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA ALL'AUTONOMIA E ALLA COMUNICAZIONE IN FAVORE DI ALUNNI CON DISABILITÀ FREQUENTANTI LA SCUOLA DELL' INFANZIA, LA SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO

ART. 1 – OGGETTO

Il presente disciplinare ha per oggetto e regola l'erogazione del servizio di **Assistenza all'Autonomia e alla Comunicazione** per come previsto dall'*art. 13 comma 3* della Legge 104/1992 e delle normative vigenti in materia, in favore degli alunni disabili frequentanti la scuola dell'infanzia, la scuola primaria e secondaria di primo grado del Comune di Castelvetrano.

Il servizio di cui al presente disciplinare sarà erogato ai soggetti aventi diritto attraverso il sistema dell'accreditamento con *voucher*, quale sistema ritenuto innovativo e funzionale alle esigenze dell'utenza, di Enti/Associazioni/Cooperative Sociali in possesso dei requisiti previsti che saranno indicati nell'Avviso Pubblico e che saranno iscritti all'Albo Comunale dei soggetti accreditati fornitori dei servizi di cui trattasi, nel rispetto delle normative statali e regionali (D.P.R. n. 616/1977 e ss. mm. ii, Legge 104/92, Legge 328/2000, L.R. 68/81, L.R.15/2004 – Circolare MIUR n. 3390 del 30/11/2001 – delibera ANAC n. 32 del 20 gennaio 2016 - D.Lgs n. 66/2017).

ART. 2 – MODALITA' DI ACCREDITAMENTO

Gli Enti che presenteranno istanza di Accreditamento, a seguito di Avviso Pubblico, previa verifica, da parte di apposita Commissione, del possesso dei requisiti previsti nel predetto Avviso e della regolarità della documentazione richiesta, saranno accreditati all'Albo Comunale dei soggetti fornitori delle prestazioni di cui al superiore art. 1, previa sottoscrizione del Patto di Accreditamento da stipularsi tra il legale rappresentante dell'Ente accreditato ed il Comune di Castelvetrano.

Si precisa inoltre:

- La sottoscrizione del Patto di Accreditamento non comporta automaticamente l'erogazione dei servizi da parte del soggetto accreditato, esso determina l'iscrizione all'Albo dei soggetti accreditati per la fornitura dei servizi di cui al presente disciplinare, tra cui i cittadini potranno effettuare la loro scelta, secondo le modalità di cui ai successivi articoli, e la disponibilità del soggetto accreditato ad erogare, qualora ne venga fatta richiesta;
- Lo stesso patto non comporta, tuttavia, alcun obbligo da parte del Comune di Castelvetrano di richiedere alcuna prestazione di servizi al soggetto accreditato, essendo l'erogazione subordinata alla scelta dell'utente, senza, pertanto aver nulla a pretendere nei confronti del Comune di Castelvetrano. L' attivazione e lo svolgimento del servizio, così come quantificata nel numero di ore di cui ai successivi articoli, è subordinata alle effettive risorse finanziarie disponibili stanziati nel bilancio comunale. Pertanto, qualora le stesse non dovessero essere sufficienti a garantire le prestazioni, così come quantificate e

articolate nel presente disciplinare, le stesse potranno subire variazioni in diminuzione senza pretesa alcuna da parte dei soggetti accreditati. Allo stesso modo, qualora dovesse registrarsi l'esaurimento dei fondi disponibili, prima della scadenza fissata nel patto di accreditamento (sospensione del servizio), gli Enti Accreditati non avranno nulla a pretendere ed a nessun titolo dal Comune di Castelvetrano.

ART. 3 – FINALITA'

Le finalità sono quelle di garantire il diritto allo studio delle persone disabili ed il loro inserimento nelle strutture scolastiche e devono, pertanto, ottemperare a quanto esplicitato dalle normative richiamate al superiore art. 1.

Le prestazioni del servizio sono quindi orientate a realizzare azioni di integrazione scolastica rimuovendo gli ostacoli al diritto allo studio degli alunni disabili attraverso la concentrazione e la collaborazione dei vari soggetti istituzionali coinvolti per le rispettive aree di competenza (Istituzioni scolastiche, ASP, Comuni).

ART. 4 – DESCRIZIONE E MODALITA' DEL SERVIZIO
(Personale – Modalità di scelta – Voucher)

A – Svolgimento del servizio

Il servizio di Assistenza per l' Autonomia e alla Comunicazione in favore di alunni disabili fisici, psichici e sensoriali, in possesso di certificazione di cui alla legge 104/92 art.3 comma 3:

- si configura quale servizio ad *personam* ed è assicurato all'interno dell'Istituto Scolastico frequentato dall'alunno e nella misura, quale rapporto di legge, di un operatore per ciascun disabile;
- la necessità assistenziale dell'assistente all'Autonomia e alla Comunicazione viene certificata sulla base della valutazione delle esigenze dell'alunno da parte della Unità Valutativa Multidimensionale Distrettuale (UVMD) e tenendo conto delle proposte avanzate dal Gruppo di Lavoro Handicap (GLH);
- il servizio ha per oggetto il secondo segmento di assistenza scolastica specialistica definita dall'art. 13 Legge n. 104 del 5 febbraio 1992 quale assistenza all'Autonomia e alla Comunicazione agli alunni con disabilità, finalizzato a sopperire i deficit che possano impedire la piena integrazione scolastica ivi comprese le attività extracurricolari;
- le attività dirette con l'alunno disabile consistono prevalentemente in interventi di mediazione della comunicazione tra l'alunno disabile e tutte le figure che interagiscono con lui nell'ambiente scolastico, utilizzando gli strumenti e le tecniche adeguate alla tipologia di deficit di cui è portatore.

In linea generale, fermo restando la singolarità degli interventi previsti dal PEI, le attività dell'operatore addetto sono le seguenti:

Riabilitative: sviluppo di sistemi di comunicazione verbale e non verbale, educazione all'uso di strumenti protesici e ausili, svolgimento di programmi individuali per il controllo del comportamento, appoggio in attività manuali, motorie, teatrali, espressive.

In particolare per quanto riguarda l'aspetto specifico della comunicazione, l'operatore svolge una azione triplice: *mediazione, sollecitazione e integrazione*.

- rientrano ancora tra i compiti dell'assistente:

la collaborazione con gli insegnanti e altro personale della scuola per l'effettiva partecipazione dell'alunno disabile alle attività scolastiche;

- la partecipazione alle attività del GLH.

A.1 - Svolgimento delle prestazioni

Il servizio di assistenza per l'Autonomia e alla Comunicazione sarà reso durante le ore scolastiche, per ciascun soggetto disabile, sia che esse si svolgono nella sede della scuola, sia fuori di essa, come nella ipotesi di visite d'istruzione, manifestazioni culturali o altro secondo le esigenze di ciascun alunno e come concordato con la scuola e la famiglia, da rendersi comunque nel limite del monte ore settimanale assegnato a ciascun alunno.

A.2. Qualifica Professionale degli Operatori

Operatore all'Autonomia e alla Comunicazione in possesso dei seguenti titoli di studio:

- Diploma di scuola media superiore
- Titolo professionale di ASACOM (Assistente Autonomia Comunicazione) ottenuto attraverso il superamento di corsi di formazione professionale di durata biennale o di almeno 900 ore di lezione riconosciuti validi dall'Assessorato Regionale al Lavoro e alla Formazione.

Relativamente alla eventuale necessità di operatori specializzati (Psicologi, terapista della riabilitazione psichiatrica, logopedista, terapista della neuro psicomotricità dell'età evoluta), si farà riferimento alle figure professionali presenti nei servizi dell'ASP e/o disponibili all'interno degli stessi Enti accreditati.

A. 3- Valore del voucher

Il valore orario unitario di un voucher è fissato in € 15,00 incluso IVA non definibile in frazioni di intervento inferiori ad un'ora. Gli assistiti potranno beneficiare di un massimo di 15 voucher settimanali, per 5 giorni alla settimana, coincidenti con le giornate di frequenza scolastica e comunque fino alla concorrenza della disponibilità finanziaria dell'Ente, che potrebbe determinare una riduzione del numero di voucher assegnati.

La tariffa di cui sopra è omnicomprensiva dei servizi di cui al presente comma senza che il soggetto gestore abbia a pretendere dall'Amministrazione Comunale nuovi e maggiori compensi. Essa comprende i costi del personale, i costi di gestione ed i costi per la sicurezza.

A.4 – Modalità di scelta

L'avvenuto accreditamento non comporta automaticamente la possibilità di erogare il servizio, bensì l'iscrizione nell'elenco dei soggetti accreditati fra i quali la famiglia dell'alunno avente diritto all'assistenza potrà effettuare la scelta.

Saranno le famiglie degli alunni aventi diritto alle prestazioni ad esercitare l'opzione di scelta del soggetto erogatore tra quelli accreditati inclusi nell'elenco, cui fare assistere il proprio figlio/a.

ART.5 - MODALITÀ DI AMMISSIONE AL SERVIZIO - PIANO DI INTERVENTO

Le richieste di ammissione ai servizi di assistenza all'autonomia e alla comunicazione sono trasmesse, dall'Istituzione Scolastica, che comunicherà il numero degli alunni disabili all'Ufficio competente della III Direzione Organizzativa – Servizi al Cittadino, che necessitano di assistenza corredata dalla documentazione comprovante lo stato di disabilità ed i bisogni assistenziali dell'alunno, ovvero del progetto individualizzato definito PEI (Piano Educativo Individualizzato) redatto, sulla base della valutazione dei bisogni dell'alunno, dalla Unità Multidisciplinare dell' ASP e tenendo conto delle proposte avanzate dal GLH d'Istituto. Tale documentazione dovrà essere obbligatoriamente allegata alla richiesta dell'Istituto Scolastico sulla base della documentazione prodotta, sarà redatto il piano di intervento contenente le ore di assistenza assegnate, nei limiti delle risorse finanziarie disponibili, e la loro articolazione.

Nell'orario assegnato sono comprese le ore per assistenza scolastica, gite, uscite didattiche e feste varie (da effettuarsi durante l'orario scolastico e non oltre il monte ore settimanale), esami di fine anno e in generale tutti gli interventi previsti per l'assistenza all'autonomia e alla comunicazione, dal presente disciplinare.

Il predetto piano sarà sottoscritto dal genitore/i esercenti la potestà genitoriale e conterrà il numero delle ore assegnate per l'assistenza, la loro articolazione oraria e settimanale , il numero dei voucher mensili a cui avrà diritto.

La famiglia inoltre si obbligherà a comunicare tempestivamente all'Ufficio competente ed al soggetto fornitore della prestazione eventuali assenze dell'alunno.

Contestualmente la famiglia sarà chiamata, ad individuare il soggetto erogatore delle prestazioni scelto tra i soggetti accreditati.

A conclusione delle superiori procedure si determinerà il perfezionamento del rapporto di fornitura tramite voucher e, dopo la scelta degli utenti ammessi al servizio, con l'assunzione da parte del Comune di Castelvetrano del preventivo impegno delle spese connesse alla erogazione dei servizi.

- L'Ufficio proposto provvederà a consegnare mensilmente i voucher necessari, quantificati sulla base del numero di ore mensili di assistenza assegnate e sull'effettivo numero di giorni di attività scolastica. In tale occasione verificherà l'andamento del servizio.
  La famiglia provvederà a consegnare mensilmente i voucher al soggetto erogatore delle prestazioni secondo le modalità che saranno concordate con l'Ufficio competente.
  La scelta del soggetto accreditato da parte della famiglia potrà essere revocata solo in presenza di validi e giustificati motivi, quali comprovate inadempienze dell'assistente o del soggetto erogatore o in caso di rinuncia da parte della famiglia all'assistenza.
  Una copia del piano d'intervento sarà consegnato al soggetto erogatore prescelto dalla famiglia che sarà tenuto ad osservarlo integralmente.

ART. 6 - OBBLIGHI DEL SOGGETTO ACCREDITATO

Il soggetto accreditato garantirà:

- l'impiego di personale di buona condotta morale e civile che mantenga un contegno riguardoso e corretto sia nei riguardi degli utenti, sia del personale scolastico, garantendo altresì la più assoluta riservatezza, verso l'esterno, sugli utenti;
- il possesso dei titoli di studio e professionali richiesti al superiore art. 4 punto A.2 per il personale impiegato;
- la flessibilità dell'orario di ogni operatore che verrà articolato in base alle effettive esigenze di ogni soggetto disabile, secondo quanto previsto dal piano individuale e coerentemente con l'organizzazione scolastica di ogni plesso e in modo funzionale alla realizzazione degli obiettivi del servizio;
- che il personale sia dotato di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro;
- garantire nei limiti del possibile, la stabilità del personale impiegato limitando il fenomeno di *turn-over*, al fine di non compromettere in alcun modo l'intervento intrapreso e di assicurare efficienza e standard qualitativo costanti al servizio;
- la tempestiva sostituzione del personale in ferie, malattie, permesso, assente o comunque non in grado di essere puntualmente in servizio, al fine di non provocare carenze, inadempienze o danni all'efficacia del servizio;
- la sostituzione del personale assente con personale di pari qualifica senza alcun onere aggiuntivo a carico del Comune. Le sostituzioni dovranno essere comunicate entro due giorni all'Ufficio di Servizio Sociale del Comune, anche tramite posta elettronica;
- la copertura assicurativa per i danni che dovessero occorrere agli utenti o a terzi nel corso dello svolgimento del servizio. Esso dovrà procedere alla stipula di una adeguata polizza assicurativa per la Responsabilità Civile verso terzi ed Infortunio;
- il rispetto del CCNL di riferimento e della normativa vigente;
- al personale impiegato, anche in accordo con gli altri soggetti accreditati, percorsi formativi specifici relativi all'assistenza agli alunni disabili per gli interventi e le prestazioni di cui al presente disciplinare per almeno 20 ore l'anno in particolare rispetto ai minori con disturbo dello spettro autistico gli operatori dovranno ricevere una formazione specifica per l'approccio relazionale, utilizzando tecniche affini all'ABA – TEACCH – PECS. La ditta dovrà dimostrare di effettuare tale formazione comunicando il programma di formazione, le date, la sede e gli orari per lo svolgimento di detta attività, nonché i fogli di presenza del personale attestante la partecipazione;
- ad assicurare tutte le prestazioni aggiuntive e/migliorative indicate nel progetto di qualità presentato con la istanza di accreditamento;
- a trasmettere, con cadenza bimestrale, una relazione nella quale vengono illustrati gli obiettivi raggiunti, rispetto all'andamento generale del servizio e rispetto ai singoli progetti individuali di ogni utente, avendo cura di indicare, oltre ai risultati, le problematiche emerse.

L'Ente Accreditato inoltre solleva l'Amministrazione Comunale da qualsiasi obbligo e responsabilità per retribuzione, contributi previdenziali ed assicurativi ed in genere da tutti gli obblighi derivanti dalle disposizioni legislative e regolamentari in materia di lavoro e di assicurazioni sociali.

Il Comune di Castelvetrano è esonerato altresì da ogni e qualsiasi tipologia di obbligo e responsabilità per danni, infortuni o altro che possano comunque derivare dall'espletamento delle attività oggetto di affidamento, nei confronti sia degli utenti, sia del personale occupato a qualsiasi titolo, di terzi, anche in deroga alle norme che dovessero disporre l'obbligo del pagamento e l'onere a carico o in solido, escludendo altresì ogni diritto di rivalsa e/o di indennizzo nei confronti dell'Amministrazione.
L'Amministrazione Comunale può procedere alla risoluzione del contratto e all'esclusione dell'accreditamento nei confronti degli operatori economici che non risultino in regola con gli obblighi retributivi, previdenziali e assicurativi.

ART. 7 - CORRISPETTIVI E LIQUIDAZIONE DELLE PRESTAZIONI

I servizi erogati saranno pagati al soggetto sulla base del valore del voucher, per come quantificato al superiore art.4 punto A.3 . L 'importo è onnicomprensivo per ora lavorata.
Il conteggio delle ore sarà effettuato per quelle effettivamente lavorate e rese in favore dell'alunno, così come indicato nel precedente art. 4 punto A.1.
Il corrispettivo mensile per la prestazione del servizio sarà liquidato ad avvenuta rendicontazione delle ore di prestazioni effettivamente rese così come rilevato dal riepilogo mensile del monte ore effettuato, allegato alla fattura del mese di riferimento.
L'Ufficio competente della III Direzione – Servizi al Cittadino, predisporrà il relativo provvedimento di liquidazione, a seguito di acquisizione della fattura che dovrà essere corredata dalla seguente documentazione:

- riepilogo delle ore effettuate da ciascun operatore nel mese di riferimento;
- elenco degli alunni fruitori del servizio, distinti per scuole di appartenenza con accanto a ciascuno indicato l'operatore assegnato e il monte ore erogato all'alunno. Tale elenco sarà vistato dal Dirigente Scolastico e sottoscritto dall'Ente Accreditato;
- relazione sulle attività svolte degli operatori in riferimento all'attività dello studente assegnato;
- matrice dei voucher consegnati dalla famiglia debitamente firmati dal genitore che avrà sottoscritto il piano d'intervento.

Le fatture emesse dovranno essere redatte in modo chiaro e dettagliato, al fine di consentire eventuali riscontri.
I pagamenti a favore dell'ente accreditato saranno effettuati mediante bonifico bancario.
La liquidazione è subordinata alla verifica della regolarità delle prestazioni e alla verifica della regolarità contributiva (D.U.R.C.).
L'irregolarità del D.U.R.C. comporta la sospensione del pagamento della fattura. Con i corrispettivi di cui sopra si intendono interamente compensati all'Ente tutti i servizi, le prestazioni, le spese accessorie ecc., necessarie per la perfetta esecuzione del servizio, qualsiasi onere espresso e non dal presente disciplinare inerente e conseguente ai servizi di cui si tratta.
In caso di fatture irregolari e/o di contestazioni degli adempimenti contrattuali il termine di pagamento verrà sospeso dalla data della contestazione e fino a completamento della regolarizzazione ovvero della conclusione della procedura dell'eccezione dell'inadempimento.
In tal caso l'Ente non potrà opporre eccezioni alla sospensione del pagamento, né aver titolo al risarcimento dei danni, né ad altre pretese.
La liquidazione delle fatture avverrà sulla base del valore assegnato, per ogni singola tipologia di prestazione, ai relativi voucher, che l'Ente accreditato accetterà con la richiesta di iscrizione all'albo e con la sottoscrizione del patto di accreditamento.
In caso di assenze dello studente assistito nessun compenso sarà riconosciuto nei giorni di assenza e le ore non potranno essere recuperate.

ART. 8 - CONTROLLI E VERIFICHE

Al fine di verificare il regolare svolgimento dei servizi oggetto del presente disciplinare, nonché l'efficacia e l'efficienza della gestione dei servizi medesimi, è facoltà del Comune di effettuare in qualsiasi momento, senza preavviso e con le modalità che riterrà opportune, controlli per provare la rispondenza dei servizi fomiti dagli Enti accreditati, alle prescrizioni contenute nel presente disciplinare, nell'Avviso e nel patto di accreditamento. Resta inoltre facoltà dell'Amministrazione Comunale richiedere in qualsiasi momento, in

aggiunta alle relazioni già previste, informazioni sul regolare svolgimento dei servizi e attuare controlli a campione presso le scuole e le famiglie.
E' inoltre facoltà del Comune ogni qualvolta si riterrà opportuno in base a particolari esigenze/problematiche inerenti il servizio, indire conferenze di servizio con tutti gli attori coinvolti nell'assistenza.

ART.9- ISTITUZIONE DELL'ALBO DEGLI ENTI ACCREDITATI

Sarà istituito l'Albo degli Enti accreditati che erogano servizi di Assistenza all'Autonomia e alla Comunicazione in favore di alunni con disabilità.
Lo stesso verrà pubblicato sull'Home Page del sito istituzionale di questo Ente e verrà aggiornato agni anno in corrispondenza del Nuovo Anno Scolastico.

ART. 10 – DURATA ACCREDITAMENTO

L'accreditamento decorre dalla data di sottoscrizione del Patto di accreditamento e avrà validità coincidente con l' anno scolastico 2018/2019.

ART.11 – DIVIETO DI CESSIONE

E' vietata la cessione del patto, di subappaltare i servizi o parte di essi a pena di nullità.

ART.12 - RISPETTO DELLE NORMATIVE VIGENTI IN MATERIA DI SICUREZZA

Il soggetto accreditato deve attuare l'osservanza di tutte le norme, leggi e decreti relativi alla prevenzione e protezione dei rischi lavorativi.
Il soggetto accreditato deve inoltre attuare l'osservanza delle norme derivanti dalle vigenti leggi e decreti relativi all'igiene del lavoro, alle assicurazioni contro gli infortuni.

ART.13 - RISPETTO DELLA NORMATIVA SULLA TUTELA DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 il Comune di Castelvetrano è Titolare del Trattamento dei dati personali connesso alla gestione del Servizio.
Il soggetto affidatario è Responsabile esterno del Trattamento dati personali e a tal fine designa un referente in possesso dei necessari requisiti di esperienza, capacità, affidabilità. idonee a garantire il pieno rispetto delle vigenti disposizioni in materia .

ART. 14 - RINVIO

Per quanto non espressamente previsto nel presente disciplinare si rinvia ai contenuti ed alle prescrizioni del Vigente Regolamento Comunale ed ad ogni altra norma legislativa e organizzativa vigente in materia.

“Allegato A”

Spett. le Comune di Castelvetrano Piazza
Umberto I
91022 - Castelvetrano (TP)

OGGETTO: ISTANZA DI PARTECIPAZIONEper l'istituzione di un Albo degli Enti/Cooperative Sociali/Associazioni accreditati per l'erogazione di servizi di Assistenza all’Autonomia e alla Comunicazione in favore di alunni disabili, frequentanti le scuole dell'infanzia, le scuole primarie e secondarie di primo grado di Castelvetrano.

Il sottoscritto ..... nato a……

..... Il…….. .....

CF..... In qualità di.....

della ditta .....

con sede legale ..... via ..... n°

telefono .....

email .....

indirizzo posta elettronica certificata(obbligatorio)……

Codice fiscale Partita IVA .....

Natura giuridica dell’impresa:……..

Oggetto sociale dell’impresa:……

C H I E D E

di partecipare alla procedura per l'accreditamento nell'albo dei soggetti erogatori dei servizi di Assistenza all’Autonomia e alla Comunicazione in favore di alunni disabili in qualità di (barrare con una X la casella di interesse):

□ Ente/associazione ed organizzazioni no-profit
□ Cooperativa sociale
□ In Raggruppamento Temporaneo di Imprese con le seguenti cooperative: _____

_____

□ CONSORZIO costituito fra Società Cooperative_____

_____

A tal fine

D I C H I A R A

ai sensi degli artt. 46 e 47, DPR n. 445/2000, consapevole delle sanzioni penali previste dall’art.76, DPR n. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate, nonché delle conseguenze amministrative di decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato (barrare con una X le voci che ricorrono o che interessano)

□ di NON essere in nessuna situazione prevista dall’art. 80 , commi 4 e 5 del D . L gs. 5 0/ 20 16 “Motivi di esclusione”.

In particolare, in tal senso, dichiara:

1. di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti (art.80, comma 4, D.Lgs n. 50/2016);

2. di non essersi reso responsabile di gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3, D.Lgs. n. 50/2016 (art. 80, comma 5, lett. a), D.Lgs. n. 50/2016);
3. di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, e non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 110, D.Lgs. n. 50/2016 (art. 80, comma 5, lett.b), D.Lgs. n. 50/2016);
4. di non essersi reso responsabile di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità (art. 80, comma 5, lett. c), D.Lgs. n. 50/2016);
5. di non trovarsi in una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2, D.Lgs. n. 50/2016 (art. 80, comma 5, lett. d), D.Lgs. n. 50/2016);
6. che non si configurano distorsioni della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'articolo 67, D.Lgs. n. 50/2016 (art. 80, comma 5, lett. e), D.Lgs. n. 50/2016);
7. di non essere stato soggetto alla sanzione interditti va di cui all'articolo 9, comma 2, lett. c), D.Lgs. n. 231/2001 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14, D.Lgs. n. 81/2008 (art. 80, comma 5, lett. f), D.Lgs. n. 50/2016);
8. di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione (art. 80, comma 5, lett. g), D.Lgs. n. 50/2016);
9. di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge n. 55/1990 (art. 80, comma 5, lett. h), D.Lgs. n. 50/2016);
10. (art. 80, comma 5, lett. i), D.Lgs. n. 50/2016):
    - (in caso di concorrente che occupa non più di 15 dipendenti, oppure da 15 a 35 dipendenti qualora non abbia effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000) che l'impresa non è soggetta agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla L. n. 68/99;

    ovvero

    - (in caso di concorrente che occupa più di 35 dipendenti, oppure da 15 a 35 dipendenti qualora abbia effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000) che l'impresa ha ottemperato alle norme della L. n.68/99;
11. (art. 80, comma 5, lett. l), D.Lgs. n. 50/2016):
    - non essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 (concussione) e 629 (estorsione) C.P, aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203;

    ovvero

    - essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 (concussione) e 629 (estorsione) C.P, aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria;

    ovvero

    - pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 (concussione) e 629 (estorsione) C.P, aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, sussistendo le condizioni di cui all'art. 4, comma 1, L. n. 689/1981;
12. (art. 80, comma 5, lett. m), D.Lgs. n. 50/2016):
    - di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cuiall'art 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, con alcuno dei partecipanti alla medesima procedura e di aver formulato l'offerta autonomamente;

    ovvero

    - di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovino, rispetto al presente concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente;

    ovvero

    - di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti (citare i soggetti……) che si trovano, rispetto al presenteconcorrente, in situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente;
13. Inoltre, (barrare la casella in corrispondenza della dichiarazione che si intende rilasciare):

□ che nella cooperativa oltre al sottoscritto dichiarante, non ci sono altri soggetti

ovvero

□ che nella cooperativa oltre al sottoscritto dichiarante, ci sono i seguenti soggetti):

Nome e Cognome	Luogo e data di Nascita	Carica Ricoperta	Tribunale di

N.B. Ciascuno soggetto indicato, non firmatario dell'istanza di ammissione alla procedura di accreditamento, dovrà compilare e sottoscrivere l'allegato modello B ovvero compilare e sottoscrivere dichiarazione conforme a detto allegato.

14. barrare la casella in corrispondenza della dichiarazione che si intende rilasciare:

- □ che non è stato sostituito né è cessato dalla carica nessuno dei soggetti di cui all'art. 80comma 3 del D.Lgs. 50/2016 nell'anno antecedente la pubblicazione del presente avviso;

ovvero

- □ nell'anno antecedente la pubblicazione dell'avviso sono cessati dalla carica i seguenti soggetti:

Nome e Cognome	Luogo e data di Nascita	Carica Ricoperta	Tribunale di

N.B. Ciascuno soggetto cessato dalla carica dovrà rendere la dichiarazione di cui all'art.80, comma 1 del D.lgs 50/2016, contenuta al punto 1 dell'allegato modello B.

15.(art. 80, comma 1, D. Lgs. n. 50/2016):

che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'articolo 105, comma 6, per uno dei seguenti reati:

a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74, DPR 309/1990, dall'articolo 291 quater, DPR n. 43/1973, e dall'articolo 260, D. Lgs. n. 152/2006, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo1, D.Lgs. n. 109/2007;
f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il D.Lgs. n.24/2014;
g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

16.che

- □ nei confronti dei soggetti di cui ai precedenti punti 13) e 14) non è stata pronunciata sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per uno dei reati indicati all'art. 80, comma 1, D.Lgs. n. 50/2016;

ovvero

- □ nei confronti dei soggetti di cui ai precedenti punti 13) e 14) non è stata pronunciata sentenza definitiva

o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per uno dei reati indicati all'art. 80, comma 1, D.Lgs. n. 50/2016, e che vi è stata, nei confronti dei soggetti suindicati, completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente rilevante (a tal fine si allega adeguata documentazione);

17. che non sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67, D.Lgs. n.159/2011 o tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, D.Lgs. n. 50/2016;
18. di
    - ☐ di non essersi avvalsi dei piani individuali di emersione (PIE) previsti dalla L. n. 383/2001;

    ovvero

    - ☐ di essersi avvalsi dei piani individuali di emersione (PIE) previsti dalla L. n. 383/2001 e che il periodo di emersione è concluso;
19. di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni nei loro confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto (art. 53, comma 16 ter, D.Lgs. n. 165/2001);
20. (in caso di ATI o consorzio ordinario di concorrenti non ancora costituiti): che si impegna, in caso di accreditamento a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza al seguente soggetto …… …… ……
    in qualità di mandatario, che stipulerà il patto di accreditamento in nome e per contoproprio e dei mandanti, nel rispetto delle prescrizioni dell'art. 48, comma 8, D.Lgs. n.50/2016,conferendogli i poteri previsti dalla medesima norma;
21. (in caso di ATI e consorzi ordinari di concorrenti): che non presenta istanza in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, e che non presenta istanza anche in forma individualese partecipa in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti (art. 48, comma 7, D.Lgs. n.50/2016);
22. (in caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c), D.Lgs. n. 50/2016): che il consorzio presenta istanza per i seguenti soggetti consorziati, che sono in possesso dei requisiti generali di cui all'art. 80,D.Lgs.n. 50/2016:
    ……
    ……
    ……
    e che non presenta istanza contemporaneamente il consorzio e il consorziato;
23. di autorizzare la Stazione appaltante a trasmettere tutte le comunicazioni all'indirizzo di posta elettronica certificata sopra indicato (art. 52, D.Lgs. n. 50/2016);
24. di essere informato, ex D.Lgs n. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Inoltre,

D I C H I A R A

25. (solo per le cooperative sociali e loro consorzi) che la cooperativa/consorzio è iscritta all'albonazionale delle società cooperative istituito con D.M.23/06/04c/o la C.C.I.A.A. di_____;
26. (per le cooperative- gli enti/associazioni ed organizzazioni no profit) l'iscrizione nell'AlboRegionale di cui all'art. 26 L.R. 22/86 - Sezione Disabili con n……;
27. (ove previsto) che l'operatore economico è iscritto alla C.C.I.A.A. di _____con n. di REP dal sezione con la seguente denominazione _____;
28. di aver preso integrale e accurata visione degli atti di accreditamento pubblicati sul sito internet del Comune di Castelvetrano e di accettare incondizionatamente tutte le clausole, descrizioni e prescrizioni in essi contenuti;
29. di aver preso esatta cognizione della natura dei servizi oggetto dell'Avviso Pubblico in questione e di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla loro esecuzione
30. di impegnarsi a sottoscrivere il Patto di Accreditamento, provvedendo a tal fine, alla presentazione della documentazione che verrà richiesta dal Comune di Castelvetrano;
31. che lo scopo sociale comprende i servizi per i quali si chiede l'accreditamento, come risultante dallo Statuto allegato;
32. di impegnarsi a dotarsi di Assicurazione per operatori e clienti utenti (RCO, RCT), con esclusivo riferimento al servizio in questione, con massimali congrui al servizio da espletare sollevando l'Amministrazione Comunale da qualsiasi responsabilità a qualsivoglia titolo, con un numero illimitato di sinistri e con validità non inferiore alla durata dell'inserimento nell'elenco dei soggetti accreditati. La

polizza dovrà essere operativa alla data dell'attivazione del servizio;

33. l'assenza, nei 36 mesi precedenti la domanda di accreditamento, di interruzione di servizi socioassistenziali in essere presso privati e/o Pubbliche Amministrazioni per inadempienze contrattuali a sé interamente imputabili;
34. assenza di cancellazioni/radiazioni dall'Albo dei soggetti accreditati per i servizi da accreditare a seguito di accertata carenza dei requisiti non previamente comunicati dal soggetto accreditato o per inadempienze contrattuali;
35. il possesso di certificazione di qualità UNI EN ISO 9001-2000 riferita all'attività oggetto di accreditamento;
36. il rispetto del Contratto Collettivo di Lavoro Nazionale delle cooperative sociali, delle norme sulla sicurezza di cui al d.lgs. 81/2008, nonché di tutti gli adempimenti di legge nei confronti dei lavoratori dipendenti o soci;
37. il rispetto del codice in materia di protezione dei dati personali D. Lgs 196/2003 e ss.mm.ii.;
38. il rispetto delle norme sulla tracciabilità dei flussi finanziari (art. 6 Legge 136/10 e s.m.i.);
39. dichiara di impegnarsi ad osservare il vigente "Codice di comportamento" dei dipendenti del Comune di Castelvetrano, pubblicato sul sito internet del Comune stesso, prendendo atto che, in caso di accertata grave violazione dello stesso, il rapporto posto in essere, sarà
40. che, nel caso di accreditamento impiegherà figure professionali competenti e con specifico titolo professionale, per come previsto nel disciplinare dei servizi per la tipologia di intervento richiesto e loro adeguato inquadramento contrattuale, nonché predisporrà programmi di aggiornamento e formazione per i propri dipendenti o associati.
41. di non aver nulla a pretendere , nei confronti dell'Amministrazione nella eventualità in cui, per qualsiasi motivo, decida di interrompere o annullare, in qualsiasi momento, la procedura di accreditamento, di non procedere agli accreditamenti o alla sottoscrizione del Patto di accreditamento;

Si allegano alla presente domanda:

- Carta dei Servizi
- Progetto di qualità (Allegato D)
- Organigramma
- Certificati di regolare esecuzione dei servizi rilasciati da enti pubblici
- Statuto e Atto Costitutivo
- Copia del Disciplinare ,sottoscritto dal legale rappresentate in ogni sua pagina recante la dicitura "Per accettazione tutto incluso niente escluso"
- Copia del Patto di accreditamento, sottoscritto dal legale rappresentate in ogni sua pagina recante la dicitura "Per accettazione tutto incluso niente escluso"
- Allegato B
- Allegato C
- Copia fotostatica, non autenticata, di un documento di identità in corso di validità del rappresentante legale.

li .....

IL LEGALE RAPPRESENTANTE

"Allegato B"

Spett. le Comune di Castelvetrano
Piazza Umberto I
91022 - Castelvetrano (TP)

DICHIARAZIONE DI CUI ALL'ART. 80 COMMA 3 DEL D.Lgs. 50/2016

Il sottoscritto_____

natoa _____C.F._____, residente nel**Comune di** _____Prov. ( ) via/piazza_____

CAP_____ in qualità di (carica sociale)_____

IN CARICA - CESSATO DALLA CARICA

dell'impresa (denominazione / ragione sociale)_____

con sede in_____Prov. (), via/piazza_____

ai sensi degli artt. 46 e 47, DPR n. 445/2000, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art.76, DPR n. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate, nonché delle conseguenze amministrative di decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato DICHIARA

1. (art. 80, comma 1, D.Lgs. n. 50/2016)
che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'articolo 105, comma 6, per uno dei seguenti reati:

a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74, DPR 309/1990, dall'articolo 291 ***quater,*** DPR n. 43/1973, e dall'articolo 260, D.Lgs. n.152/2006, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, *319-ter, 319-quater,* 320, 321, 322, *322-bis,*346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo1, D.Lgs. n. 109/2007;
f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il D.Lgs. n. 24/2014;
g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

2. che nei propri confronti non sussistono le cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n.159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art.84, comma 4 del medesimo decreto;

3. (art. 80, comma 5, lett. 1), D.Lgs. n. 50/2016)- (barrare con unaX l'ipotesi che ricorre)
- ☐ non essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 (concussione) e 629 (estorsione)

C.P,aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203;

ovvero

- essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 (concussione) e 629 (estorsione) C.P, aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria;

ovvero

- pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 (concussione) e 629 (estorsione) C.P, aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, sussistendo le condizioni di cui all'art. 4, comma 1, L. n. 689/1981;

4. di essere informato, *ex*D.Lgs n. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Data,_____

Firma del soggetto interessato

Allegato C

MODELLO DI DICHIARAZIONE
Resa ai sensi del protocollo di legalità e della circolare n. 593/06
dell'AssessoreRegionale per i Lavori Pubblici

Oggetto: Dichiarazione resa ai sensi del protocollo di legalità "Accordo quadro Carlo Alberto Dalla Chiesa" stipulato il 12 luglio 2005 fra la Regione Siciliana, il Ministero dell'Interno, le Prefetture dell'Isola, l'Autorità di vigilanza sui lavori pubblici, Inps, e l'Inail (Circolare Assessore regionale LL.PP. n. 593 del 31 gennaio 2006)

Con la presente dichiarazione, il sottoscritto _____ nato a

_____nella qualità di_____ della ditta

_____ iscritta nel registro delle imprese

tenuto presso la Camera di Commercio di____ _____ partecipante al bando di accreditamento per l'espletamento dei servizi di Assistenza all'autonomia e alla comunicazione o assistenza specialistica in favore di alunni disabili sopra indicato si obbliga espressamente nel caso di aggiudicazione:

- A segnalare qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della procedura di accreditamento e/o durante l'esecuzione del contratto, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzarle decisioni relative alla procedura di accreditamento in oggetto;
- A collaborare con le forze di Polizia, denunciando ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale (richieste di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o affidamento di subappalti a determinate imprese, danneggiamenti/furti di beni personali ecc.)
- Di inserire identiche clausole nei contratti di subappalto, nolo, cottimo ecc. ed è consapevole che in caso contrario, le eventuali autorizzazioni non saranno concesse.

Dichiara espressamente ed in modo solenne

- di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento (formale e/o sostanziale) con altri concorrenti e che non si è accordato e non si accorderà con altri partecipanti alla procedura di accreditamento;
- che non subappalterà lavorazioni di alcun tipo ed altre Ditte partecipanti alla procedura di accreditamento - in forma singola o associata - ed è consapevole che, in caso contrario, tali subappalti non saranno autorizzati;
- che la richiesta di accreditamento è improntata a serietà, integrità, indipendenza e segretezza, e si impegna a confermare il proprio comportamento ai principi di lealtà trasparenza e correttezza, e che non si è accordato e non si accorderà con altri partecipanti alla procedura di accreditamento per limitare od escludere in alcun modo la concorrenza;
- che nel caso di aggiudicazione si obbliga espressamente a segnalare qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della procedura di accreditamento e/o durante l'esecuzione del servizio;
- di obbligarsi a collaborare con le forze di Polizia, denunciando ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale (richieste di tangenti, pressioni per indirizzare

l'assunzione di personale o affidamento di subappalti a determinate imprese, danneggiamenti/furti di beni personali ecc.);

- di obbligarsi ancora espressamente a inserire identiche clausole nei contratti di subappalto, nolo, cottimo ecc.. , ed è consapevole che, in caso contrario, le eventuali autorizzazioni non saranno concesse.

Dichiara, altresì, espressamente di essere consapevole che le superiori obbligazioni e dichiarazioni sono condizioni rilevanti per la partecipazione alla procedura di accreditamento sicché, qualora venga accertata una situazione di collegamento sostanziale, attraverso indizi gravi, precisi e concordati, l'impresa verrà esclusa.

Data,_____

IL LEGALE RAPPRESENTANTE

In caso di A.T.I. ecc.. la presente autodichiarazione dovrà essere prodotta da ogni singolo ente.

Allegato D

PROGETTO QUALITÀ'SERVIZIO "ASSISTENZA ALL'AUTONOMIA E ALLA COMUNICAZIONE" IN FAVORE DEGLI ALUNNI RESIDENTI NEL COMUNE DI CASTELVETRANO FREQUENTANTI LA SCUOLA DELL'INFANZIA, LA SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO.

L'organismo da accreditare presenta un progetto riportante:

a) Prestazioni migliorative ed aggiuntive a quelle previste dal presente avviso, senza alcun onere aggiuntivo da parte del Comune di Castelvetrano. Il concorrente dovrà indicare in forma chiara e sintetica le prestazioni a carattere accessorio che intende offrire insieme con la prestazione principale oggetto del voucher. Le prestazioni dovranno essere rivolte a vantaggio dell'utente e/o della famiglia con indicazione analitica dei tempi, delle modalità di svolgimento e del personale impiegato.

<table>
<tr><td>Prestazione prevista dal Patto di accreditamento</td><td>Assistenza all'autonomia e alla comunicazione</td></tr>
<tr><td rowspan="3">Prestazioni migliorative/aggiuntive (indicazione analitica dei tempi , delle modalità di svolgimento e del personale impiegato)</td><td>Prestazione n. 1</td></tr>
<tr><td>Prestazione n. 2</td></tr>
<tr><td>Prestazione n. 3</td></tr>
</table>

Il Legale Rappresentante

MODELLO AUTOCERTIFICAZIONE ANTIMAFIA ALL. E

Modulo per dichiarazione di idoneità morale da parte **di ciascuno** dei seguenti soggetti **in carica** e **cessati dalla carica nell'anno antecedente**: **titolare** (per impresa individuale), **soci** (per s.n.c.), soci accomandatari (per s.a.s), **amministratori** muniti di poteri di rappresentanza o il **socio unico** persona fisica ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quatto soci (per altro tipo di società), **direttore tecnico**. Soggetti **membri** del collegio sindacale.

Il/La sottoscritto/a (*nome e cognome*)..... nato a .....il....., residente in..... via..... n. ....., in qualità di legale rappresentante della società (*indicare la ragione sociale*) oppure: in qualità di titolare dell'impresa (*indicare la denominazione*) ..... avente la sede in ..... Prov. di ..... Via ..... n. ....., tel. n. ..... .,

consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art.76 del DPR 445/00 in caso di dichiarazioni mendaci e della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, di cui all'art.75 del DPR 445/00;

ai sensi e per gli effetti dell'art.47 del citato DPR 445/00;

sotto la propria responsabilità

- **D I C H I A R A**
- ai sensi della vigente normativa antimafia, che **nei propri confronti** non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dall'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011 e successive modificazioni ed integrazioni
- che non sussistono nei propri confronti cause di divieto alla stipula dei contratti di cui all'art. 38 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i.,
- che nei propri confronti non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 6 del D. Lgs. 159/2011
- - che nei miei confronti non è stata emessa sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale
- ***oppure***
- di aver subito le seguenti condanne, comprese quelle per le quali si è beneficiato della non menzione (specificare anche l'articolo del codice penale e l'anno di condanna):

_____

_____

☐ 1) ai sensi del D.Lgs 159/2011 di avere i seguenti familiari conviventi di maggiore età:

(cognome) (nome) (data di nascita) (luogo di nascita)

_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____

☐ 2) ai sensi del D.Lgs 159/2011 di NON avere familiari conviventi di maggiore età.

In fede

..... **.....**

data

firma leggibile del dichiarante(*)

MODELLO AUTOCERTIFICAZIONE ANTIMAFIA ALL. E

Impresa individuale	**1. Titolare dell'impresa** **2. direttore tecnico (se previsto)** **3. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1 e 2**
Associazioni	1. **Legali rappresentanti** 2. **membri del collegio dei revisori dei conti o sindacale (se previsti)** 3. **familiari conviventi dei soggetti di cui al punto 1 e 2**
Società di capitali o cooperative **SRL**	**1. Legale rappresentante** **2. Amministratori** **3. direttore tecnico (se previsto)** **4. membri del collegio sindacale** **5. socio di maggioranza (nelle società con un numero di soci pari o inferiore a 4)** **6. socio (in caso di società unipersonale)** **7. membri del collegio sindacale o, nei casi contemplati dall' art. 2477 del codice civile, al sindaco, nonché ai soggetti che svolgono i compiti di vigilanza di cui all'art. 6, comma 1, lettera b) del D.Lgs 231/2001;** **8. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1-2-3-4-5-6-7**
Società semplice e in nome collettivo	**1. tutti i soci** **2. direttore tecnico (se previsto)** **3. membri del collegio sindacale (se previsti)** **4. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1,2 e 3**
Società in accomandita semplice	**1. soci accomandatari** **2. direttore tecnico (se previsto)** **3. membri del collegio sindacale (se previsti)** **4. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1,2 e 3**
Società estere con sede secondaria in Italia	**1. coloro che le rappresentano stabilmente in Italia** **2. direttore tecnico (se previsto)** **3. membri del collegio sindacale (se previsti)** **4. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1, 2 e 3**
Società estere prive di sede secondaria con rappresentanza stabile in Italia	**1. Coloro che esercitano poteri di amministrazione, rappresentanza o direzione dell' impresa** **2. familiari conviventi dei soggetti di cui al punto 1**
Società personali (oltre a quanto espressamente previsto per le società in nome collettivo e accomandita semplice)	**1. Soci persone fisiche delle società personali o di capitali che sono socie della società personale esaminata** **2. Direttore tecnico (se previsto)** **3. membri del collegio sindacale (se previsti)** **4. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1,2 e 3**
Società di capitali anche consortili, per le società cooperative di consorzi cooperativi, per i consorzi con attività esterna	**1. legale rappresentante** **2. componenti organo di amministrazione** **3. direttore tecnico (se previsto)** **4. membri del collegio sindacale (se previsti)** **5. ciascuno dei consorziati che nei consorzi e nelle società consortili detenga una partecipazione superiore al 10 per cento oppure detenga una partecipazione inferiore al 10 per cento e che abbia stipulato un patto parasociale riferibile a una partecipazione pari o superiore al 10 percento, ed ai soci o consorziati per conto dei quali le società consortili o i consorzi operino in modo esclusivo nei confronti della pubblica amministrazione;** **6. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1,2,3,4 e 5**
Consorzi ex art. 2602 c.c. non aventi attività esterna e per i gruppi europei di interesse economico	**1. legale rappresentante** **2. eventuali componenti dell' organo di amministrazione** **3. direttore tecnico (se previsto)** **4. imprenditori e società consorziate (e relativi legale rappresentante ed eventuali componenti dell' organo di amministrazione)** **5. membri del collegio sindacale (se previsti)** **6. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1,2,3,4 e 5**
Raggruppamenti temporanei di imprese	**1. tutte le imprese costituenti il Raggruppamento anche se aventi sede all' estero, nonché le persone fisiche presenti al loro interno, come individuate per ciascuna tipologia di imprese e società** **2. direttore tecnico (se previsto)** **3. membri del collegio sindacale (se previsti)** **4. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1, 2 e 3**
Per le società di capitali anche consortili, per le società cooperative di consorzi cooperativi, per i consorzi con attività esterna e per le società di capitali con un numero di soci pari o inferiore a quattro (vedi lettera c del comma 2 art. 85) <u>concessionarie nel settore dei giochi pubblici</u>	**Oltre ai controlli previsti per le società di capitali anche consortili, per le società cooperative di consorzi cooperativi, per i consorzi con attività esterna e per le società di capitali con un numero di soci pari o inferiore a quattro, la documentazione antimafia deve riferirsi anche ai soci e alle persone fisiche che detengono, anche indirettamente, una partecipazione al capitale o al patrimonio superiore al 2 per cento, nonché ai direttori generali e ai soggetti responsabili delle sedi secondarie o delle stabili organizzazioni in Italia di soggetti non residenti. Nell'ipotesi in cui i soci persone fisiche detengano la partecipazione superiore alla predetta soglia mediante altre società di capitali, la documentazione deve riferirsi anche al legale rappresentante e agli eventuali componenti dell'organo di amministrazione della societa'socia, alle persone fisiche che, direttamente o indirettamente, controllano tale societa', nonche' ai direttori generali e ai soggetti responsabili delle sedi secondarie o delle stabili organizzazioni in Italia di soggetti non residenti. La documentazione di cui al periodo precedente deve riferirsi anche al coniuge non separato.**

Allegato 3

PATTO DI ACCREDITAMENTO

Per lo svolgimento dei servizi di Assistenza all'Autonomia e alla Comunicazione in favore di alunni disabili frequentanti le scuole dell' infanzia, le scuole primarie e secondarie di primo grado nel Comune di Castelvetrano da parte dei soggetti accreditati all'Albo comunale.

Il Comune di Castelvetrano, nella persona del Responsabile della III Direzione Organizzativa - Servizi al Cittadino_____ _____, nata/o a _____il_____ visti gli atti d'Ufficio,

RICONOSCE ED ACCREDITA

per lo svolgimento dei servizi di "Assistenza all'autonomia e alla comunicazione" in favore degli alunni disabili residenti nel Comune di Castelvetrano e frequentanti le scuole dell' infanzia, le scuole primarie e secondarie di primo grado.

L'organismo _____con sede in_____
Via _____ P. I. _____
CF_____.
Legalmente rappresentata da_____
Nato a _____il_____C.F. _____che accetta di sottostare ai patti e condizione di cui all'art. che segue:

Art. 1 – Finalità del Patto

Il presente patto ha per oggetto e regola l'erogazione dei servizi di assistenza all'autonomia e alla comunicazione in favore degli alunni disabili gravi certificati ai sensi della L.104/92 art. 3 comma 3, ed aventi diritto, residenti nel Comune di Castelvetrano e frequentanti le scuole dell' infanzia, le scuole primarie e secondarie di primo grado.

La sottoscrizione del presente Patto di Accreditamento non comporta automaticamente l'erogazione dei servizi da parte del soggetto accreditato. Esso determina l'iscrizione all'albo dei soggetti accreditati per la fornitura del servizio di cui al presente patto, tra cui i cittadini, aventi diritto alle prestazioni, potranno effettuare la loro scelta, secondo le modalità di cui ai successivi articoli, e la disponibilità del soggetto accreditato ad erogare, qualora ne venga fatta richiesta dall'Ufficio dei Servizi sociali, i servizi per i quali è stato accreditato. Lo stesso patto non comporta, tuttavia, alcun obbligo da parte del Comune di Castelvetrano di richiedere alcuna prestazione di servizi al soggetto accreditato, essendo l'erogazione subordinata alla scelta dell'utente, senza, pertanto aver nulla a pretendere nei confronti del Comune di Castelvetrano qualora nessuna scelta venga effettuata nei suoi confronti. L'attivazione e lo svolgimento del servizio, così come quantificata nel numero di ore e nel numero di prestazioni settimanali nel disciplinare, nell'avviso e nei successivi articoli del presente patto, è altresì subordinata alle effettive risorse finanziarie disponibili stanziate nel bilancio comunale. Pertanto, qualora le risorse finanziarie non dovessero essere sufficienti a garantire le prestazioni, così come quantificate ed articolate nel disciplinare del servizio, le stesse potranno subire variazioni in diminuzione senza pretesa alcuna da parte dei soggetti accreditati.

Art. 2 - Oggetto e Caratteristiche del servizio

Il servizio oggetto del presente patto, meglio descritto nei contenuti, modalità di svolgimento, e professionalità nel disciplinare, parte integrante del presente patto, è **l'Assistenza all'Autonomia ed alla Comunicazione** o per come previsto dall' art. 13 comma 3 della Legge n. 104/1992 e dalle normative vigenti in materia.

Il predetto servizio viene dettagliatamente descritto all'art. 4 del Disciplinare del servizio, parte integrante del presente patto e che qui si intende riportato in ogni sua parte.

Art. 3 – Procedura di ammissione al Servizio

Il servizio di assistenza l'Assistenza all'autonomia ed alla comunicazione viene erogato su richiesta dei Dirigenti Scolastici.

All'istanza, da parte dei Dirigenti Scolastici, dovrà essere allegata la documentazione comprovante lo stato di disabilità grave ovvero dalla diagnosi funzionale rilasciata dai servizi specialistici dell'Asp da cui si evinca la necessità assistenziale e dal PEI (Piano Educativo Individualizzato) redatto, sulla base della valutazione dei bisogni dell'alunno.

Tale documentazione dovrà essere obbligatoriamente allegata alla richiesta dell'Istituto scolastico.

Art. 4 - Modalità di scelta ed erogazione dei servizi

Sulla base della valutazione della documentazione prodotta dagli Istituti scolastici, i familiari dell'alunno disabile saranno convocati dall'Ufficio di Servizio Sociale c/o la III Direzione del Comune di Castelvetrano per esprimere la scelta dell'ente accreditato da cui ricevere assistenza. Alla famiglia sarà consegnato l'elenco degli Enti accreditati e, per ciascuno di essi, la Carta dei Servizi e il progetto migliorativo proposto.

A conclusione delle superiori procedure, dopo la scelta da parte delle famiglie degli utenti ammessi al servizio, si determinerà il perfezionamento del rapporto di fornitura tramite voucher.

La scelta del soggetto accreditato da parte della famiglia potrà essere revocata solo in presenza di validi e giustificati motivi, quali comprovate inadempienze dell'assistente o del soggetto erogatore o in caso di rinuncia da parte della famiglia all'assistenza.

Art. 5 - Progetto Migliorativo

L'affidatario si impegna ad eseguire il progetto migliorativo presentato unitamente all'istanza di accreditamento ed attinente alle prestazioni aggiuntive e migliorative per ciascun servizio, rispetto a quelle già determinate nel disciplinare, senza alcun costo aggiuntivo per il Comune.

Ne consegue che gli oneri economici per la realizzazione del progetto migliorativo saranno interamente a carico del soggetto accreditato.

La mancata esecuzione, anche parziale, delle prestazioni aggiuntive presentate, costituirà inadempimento contrattuale.

Art. 6 - Figure Professionali

Per lo svolgimento del servizio di cui al presente patto assicurerà l'impiego di personale in possesso dei requisiti e titoli professionali previsti per la figura dell' ASACOM Art. 4 punto A.2 del disciplinare.

Il personale, di cui sopra, assicurerà l'assistenza all'autonomia ed alla comunicazione il Piano di intervento predisposto dal Servizio sociale professionale congiuntamente al servizio di NPI dell'ASP TPI, nel rispetto delle necessità assistenziali dell'alunno, delle ore assegnate e sottoscritti dalla famiglia.

L'affidatario, all'atto della sottoscrizione del Patto, dovrà presentare all'Ufficio Servizi Sociali del Comune, l'elenco degli operatori da impiegare, i relativi titoli professionali posseduti ed i curriculum.

Art. 7 - Piano d'intervento

Il piano d' intervento individua, per ciascun alunno, il numero di ore di Assistenza all'autonomia ed alla comunicazione.

Il piano d'intervento, sottoscritto dalla famiglia e dall'Ufficio di Servizio Sociale del Comune di Castelvetrano e dalla NPI ASP TP, sarà consegnato al soggetto accreditato che erogherà i servizi in esso indicati, mentre una copia sarà anche consegnata alla scuola .

L'ente erogatore dei servizi si obbliga a rispettarlo in ogni sua parte. Eventuali modifiche potranno avvenire solo su disposizione dell'Ufficio competente del Comune di Castelvetrano previo raccordo con l'istituzione scolastica.

Art. 8 – Obblighi del soggetto accreditato

Con la stipula del presente patto il Soggetto accreditato accetta in ogni sua parte gli obblighi e le prescrizioni in esso previsti, ed altresì accetta in ogni sua parte il Disciplinare del servizio.

In particolare garantisce che i servizi di cui al presente Accreditamento dovranno essere espletati con la massima cura e diligenza, nel rispetto puntuale delle indicazioni di cui all'Avviso Pubblico e del Disciplinare del servizio (entrambi parte integrante del presente patto) e dovrà essere effettuato nel rispetto delle esigenze preventivamente rappresentate dagli utenti, e dagli Uffici competenti del Comune di Castelvetrano.

Si obbliga e garantisce altresì:

- che non avrà nulla da pretendere, a nessun titolo, da parte del Comune di Castelvetrano nel caso in cui non dovesse essere prescelto da alcun utente ed, allo stesso modo, qualora i servizi assegnati dovessero subire variazioni in diminuzione nella loro quantificazione in ore e numero;
- che il servizio sarà fornito agli alunni disabili aventi titolo e residenti nel Comune di Castelvetrano, per come individuati dal Servizio Sociale e per i quali lo stesso redigerà un piano d'intervento;
- di rispettare il piano individualizzato di cui al precedente art. 7 predisposto dal Servizio Sociale Professionale accettando il voucher presentato dall'utenza e rispettando i tempi di avvio previsti;
- la partecipazione dei propri operatori, nei modi e nei tempi richiesti, a percorsi di formazione;
- di comunicare la sede operativa, come sede di riferimento, con indicazione di recapiti telefonici e telematici;
- il possesso della carta dei servizi;
- di rispettare, tutto incluso e niente escluso, il "progetto qualità" presentato in uno con l' istanza per l'accreditamento;
- di garantire mezzi idonei e personale qualificato;
- di consegnare al momento della sottoscrizione dell'accreditamento, elenco del personale che sarà impegnato con indicazione per ciascuno dei titoli professionali posseduti, corredato da curriculum vitae;
- di fornire gli operatori di tesserino con foto riportante l'indicazione del soggetto accreditato, firma del Legale Rappresentante e vidimazione da parte del Comune di Castelvetrano;
- di dare immediata comunicazione al Servizio Sociale competente, per situazioni straordinarie riguardanti l'andamento del servizio o per difficoltà nei rapporti interpersonali operatori/utenti;
- di provvedere alla copertura assicurativa sugli infortuni degli operatori nonché la copertura assicurativa RC per danni a terzi durante l'esercizio delle prestazioni oggetto del servizio;
- di mantenere i requisiti di idoneità organizzativo - gestionali per l'erogazione di prestazioni dichiarati con la presentazione dell'istanza, l'impiego di personale qualificato, assunto nel rispetto del CCNL e di tutte le normative vigenti in materia;
- garantire nei limiti del possibile, la stabilità del personale impiegato limitando il fenomeno di *turn-over*, al fine di non compromettere in alcun modo l'intervento intrapreso e di assicurare efficienza e standard qualitativo costanti al servizio;
- che tutti gli operatori impiegati forniranno le prestazioni con diligenza e riservatezza, seguendo il principio della collaborazione con ogni altro operatore, ufficio o struttura con cui vengono a contatto per ragioni di servizio; essi dovranno, inoltre, tenere una condotta personale irreprensibile nei confronti dei minori assistiti. Il personale dipendente dovrà mantenere il segreto sui fatti e circostanze riguardanti il servizio e delle quali abbia avuto notizia durante l'espletamento o in funzione dello stesso. Il personale dovrà attenersi scrupolosamente a prestare esclusivamente le attività professionali richieste senza alcuna sovrapposizione o sostituzione del personale educativo della scuola;
- al personale impiegato, anche in accordo con gli altri soggetti accreditati, percorsi formativi specifici relativi all'assistenza agli alunni disabili relativi agli interventi e prestazioni di cui al presente disciplinare per almeno 20 ore l'anno in particolare rispetto ai minori con disturbo dello spettro

autistico gli operatori dovranno ricevere una formazione specifica per l'approccio RELAZIONALE, utilizzando tecniche affini all'ABA – TEACCH – PECS. La ditta dovrà dimostrare di effettuare tale formazione comunicando il programma di formazione, le date, la sede e gli orari per lo svolgimento di detta attività, nonché i fogli di presenza del personale attestante la partecipazione

- a fornire relazione tecnica bimestrale dell'attività svolta.

Art. 9 - Valore dei voucher dei servizi

Il valore orario unitario di un voucher è fissato in € 15,00, incluso IVA, non definibile in frazioni di intervento inferiori ad un'ora.

Art. 10 – Corrispettivi

I servizi erogati saranno pagati al soggetto sulla base del valore orario del voucher, per come quantificato all'art. 9. L 'importo è omnicomprensivo per ora lavorata.

Il conteggio delle ore sarà effettuato per quelle effettivamente lavorate e rese in favore dell'alunno nel limite del monte ore determinato nel piano d'intervento per ogni singolo soggetto assistito.

Le prestazioni non potranno comunque superare i limiti massimi settimanali indicati, per ciascuno, nel disciplinare dei servizi (art. 4).

Tali limiti potranno subire variazioni in diminuzione sulla base della disponibilità finanziaria dell'Ente, senza che l'Ente accreditato possa avere nulla a pretendere nei confronti del Comune di Castelvetrano.

Il corrispettivo mensile per la prestazione del servizio sarà liquidato ad avvenuta rendicontazione delle ore di prestazioni effettivamente rese così come rilevato dal riepilogo mensile del monte ore effettuato, allegato alla fattura del mese di riferimento, corredata dalla documentazione dettagliatamente indicata nel disciplinare di servizio e previa verifica di regolarità contributiva (DURC).

Art. 11 – Tracciabilità

Ai fini del rispetto della normativa sulla tracciabilità dei flussi finanziari il Soggetto accreditato, ai sensi dell'art.2, comma 1, della L.R. n. 15 del 20/11/2008 e dell'art. 3 della L. n. 136 del 33/08/2010, ha indicato il seguente conto corrente dedicato:_____

specificando che la persona delegata ad operare su di esso è_____

nata_____ il _____residente a_____ Via _____n.

_____ C.F. _____

Su detto conto il Comune di Castelvetrano farà confluire le somme liquidate con riferimento al presente Accreditamento.

Art. 12 - Controlli e verifiche

Al fine di verificare il regolare svolgimento del servizio oggetto del presente disciplinare, nonché l'efficacia e l'efficienza della gestione dei servizi medesimi, è facoltà del Comune di effettuare in qualsiasi momento, senza preavviso e con le modalità che riterrà opportune, controlli per verificare la rispondenza dei servizi forniti dagli Enti accreditati, alle prescrizioni contenute nel Disciplinare, nell'Avviso e nel presente Patto di Accreditamento. Resta inoltre facoltà dell'Amministrazione Comunale richiedere in qualsiasi momento, in aggiunta alle relazioni già previste, informazioni sul regolare svolgimento dei servizi e attuare controlli a campione presso le scuole e le famiglie.

E' data inoltre facoltà alle famiglie di inoltrare reclami ed osservazioni sull'espletamento dei servizi, rispetto alle quali sarà compito dell'ufficio dei servizi sociali verificare la fondatezza e riferire all'Ente accreditato, il quale sarà chiamato a fornire giustificazioni.

Art. 13 - Decadenza dall'Albo

Sarà disposta la decadenza all'albo in caso di:

- sopravvenienza di circostanze che comportino il venir meno dei requisiti di cui all'art.80 del decreto

legislativo n.50/2016;

- inadempimento grave degli obblighi del patto di accreditamento. Il Comune contesta l'inadempimento grave con nota scritta da inoltrare a mezzo pec. La Ditta può produrre osservazioni entro dieci giorni. Rimane insindacabile il giudizio dell'Amministrazione ed è precluso alla ditta qualunque ulteriore ricorso.

Art. 14 – Penalità

Il Comune, a tutela delle norme contenute nel presente Patto e nel Disciplinare del Servizio, si riserva la facoltà di applicare penalità, che potranno variare da € 100,00 a € 1.000,00 a seconda la gravità dell'inadempienza ed alla recidiva, fatto salvo l'obbligo della eliminazione delle carenze o inadempienze contestate, e comunque nei seguenti casi:

- nel caso in cui, per qualsiasi motivo imputabile all'aggiudicatario e da questo non giustificato, il servizio non sia espletato, anche per un solo giorno, o non sia conforme da quanto previsto dal presente Avviso;
- mancata effettuazione delle prestazioni previste nel disciplinare allegato;
- assegnazione al servizio di personale che non abbia i requisiti necessari per lo svolgimento del servizio;
- in caso di non attuazione anche parziale del progetto presentato;
- esegua in modo difforme gli interventi indicati nel progetto di servizio presentato in sede di accreditamento;
- si renda colpevole di manchevolezze e carenze nella qualità del servizio, ricollegabili con le condizioni generali di cui al presente patto;
- non fornisca tutte le prestazioni convenute;
- esegua il servizio non continuativamente o con ritardo e non provveda alla sostituzione del personale inidoneo o inadeguato allo svolgimento del servizio con conseguente pregiudizio nei confronti degli utenti e danno per l'Amministrazione;
- non adempia, o adempia parzialmente, alle prestazioni previste dal presente disciplinare e dal patto di accreditamento

L'applicazione della penale dovrà essere preceduta da regolare contestazione scritta dell'inadempienza alla quale l'affidatario avrà la facoltà di prestare le sue controdeduzioni entro e non oltre 10 (dieci) giorni dal ricevimento della stessa.

L'Amministrazione si riserva, in ogni caso, la possibilità di ovviare agli inconvenienti, mancanze e inadempimenti addebitando ogni eventuale spesa all'aggiudicatario, a carico del quale restano altresì tutti gli ulteriori oneri e passività derivanti da dette inadempienze e dai provvedimenti che il Comune sarà costretto ad adottare di conseguenza.

L'ammontare delle penalità sarà addebitato sui crediti del soggetto accreditato derivanti dal contratto.

Nel caso di applicazione di tre penali, si procederà alla revoca dell'accreditamento.

Art. 15 - Clausola risolutiva espressa

Ai sensi dell'art. 1456 del C.C. costituiscono cause di risoluzione contrattuale i seguenti casi:

- apertura di una procedura giudiziaria a carico del soggetto accreditato;
- messa in liquidazione o altri casi di cessione dell'attività del soggetto accreditato;
- gravi violazioni e/o inosservanze delle disposizioni legislative e regolamentari, nonché delle norme del presente documento;
- inosservanze delle norme di legge relative al personale dipendente in mancata applicazione dei contratti collettivi nazionali o territoriali;
- interruzione non motivata del servizio;
- subappalto totale o parziale del servizio;
- violazione ripetuta delle norme sicurezza e prevenzione;

– difformità di realizzazione del progetto secondo quanto presentato ed accettato dal committente.

Nelle ipotesi sopraindicate il contratto sarà risolto di diritto, con effetto immediato, a seguito della dichiarazione del Comune di Castelvetrano, con lettera raccomandata, di volersi avvalere della clausola risolutiva. Qualora il Comune intenda avvalersi di tale clausola, lo stesso si rivarrà sul soggetto accreditato a titolo di risarcimento dei danni subiti per tale causa.

In ogni caso, pur in presenza di risoluzione del contratto, il soggetto affidatario è tenuto a effettuare le prestazioni richieste fino alla data del subentro di altro soggetto nell'espletamento del servizio.

Art. 16 - Durata accreditamento

L'accreditamento decorre dalla data di sottoscrizione del presente Patto e avrà validità coincidente con l'anno scolastico 2018/2019. Alla fine del periodo di validità dell'accreditamento e prima dell'inizio del successivo anno scolastico l'amministrazione si riserva la facoltà di procedere, con la pubblicazione di un nuovo avviso, al rinnovo dell'elenco degli enti già accreditati, previa verifica del permanere dei requisiti ed all'eventuale accreditamento di nuovi soggetti che ne facciano richiesta.

Art. 17 – Cessione del Servizio

E' fatto divieto al Soggetto accreditato di porre in essere qualsiasi forma di cessione, anche parziale, delle prestazioni oggetto del presente patto.

Art. 18 - Registrazione patto

Il presente accreditamento potrà essere registrato a cura e spese della parte che ne avrà interesse in caso d'uso ai sensi degli artt. 5 e 6 del vigente T.U. delle norme sull'imposta di registro (DPR n.131/1986) .

Art. 19 - Controversie

Per le controversie che potrebbero insorgere e non definibili, in via breve, fra le parti, il foro competente sarà quello di Marsala.

Art. 20 - Rinvio

Per quanto non espressamente previsto nel presente Patto si rinvia ai contenuti ed alle prescrizioni contenute nel Disciplinare nell'Avviso Pubblico che con la presentazione dell'istanza di Accreditamento si intendono accettati in ogni parte.

Il Responsabile della III Direzione Organizzativa

Il Legale rappresentante dell'Ente accreditato